

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 10,40.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantasette.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2978, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 136 del 2004: Funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione e proroga di termini (approvato dal Senato) (5150).

PRESIDENTE ricorda che è stata presentata la questione pregiudiziale Bressa n. 1 (*Nuova formulazione*).

GIANCLAUDIO BRESSA illustra la sua questione pregiudiziale n. 1 (*Nuova formulazione*), della quale raccomanda l'approvazione, sottolineando preliminarmente l'eterogeneità delle materie disciplinate dal provvedimento d'urgenza in esame; nel lamentare, inoltre, l'inserimento nel disegno di legge di conversione di norme volte a conferire nuove deleghe legislative al Governo ed a prorogare i termini di deleghe già scadute, ritiene che in tal modo le istituzioni parlamentari siano espropriate di prerogative costituzionalmente garantite.

SESA AMICI, nel ricordare il parere espresso dal Comitato per la legislazione sul provvedimento d'urgenza in esame, che presenta gravi profili di incostituzionalità, in particolare, con riferimento all'articolo 77 della Costituzione, dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sulla questione pregiudiziale Bressa n. 1 (*Nuova formulazione*).

MARCO BOATO, nel condividere le considerazioni svolte dai deputati Bressa e Amici, ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame, ancor più nel testo approvato dal Senato, si ponga in contrasto con l'articolo 77 della Costituzione, con l'articolo 15 della legge n. 400 del 1988 e con la costante giurisprudenza costituzionale in materia; richiamate, altresì, le condizioni contenute nel parere del Comitato per la legislazione, invita l'Assemblea ad approvare la questione pregiudiziale Bressa n. 1 (*Nuova formulazione*).

GRAZIELLA MASCIA, nel sottolineare la disomogeneità delle materie oggetto del provvedimento d'urgenza in discussione, evidenzia che lo stesso viola i limiti di contenuto della decretazione d'urgenza e conferisce nuove deleghe legislative.

NUCCIO CARRARA, richiamati gli sforzi compiuti dalla Commissione al fine di espungere dal testo del provvedimento d'urgenza e del disegno di legge di conversione disposizioni, introdotte dal Senato, di contenuto non propriamente omogeneo, giudica infondate le argomentazioni addotte a sostegno della questione pregiudiziale Bressa n. 1 (*Nuova formulazione*), segnatamente sotto il profilo del paventato contrasto con la giurisprudenza costituzionale in materia.

ANTONIO LEONE, nel giudicare pretestuose e giuridicamente infondate le ragioni sulle quali si fonda la questione pregiudiziale Bressa n. 1 (*Nuova formulazione*), sottolinea che il provvedimento d'urgenza in esame risponde all'esigenza di dare soluzione a problematiche molto diversificate che incidono sulla funzionalità della pubblica amministrazione.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,15, è ripresa alle 11,50.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione pregiudiziale Bressa n. 1 (Nuova formulazione).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge di conversione e delle relative proposte emendative, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

Dà altresì conto delle proposte emendative ritirate e di quelle dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 9*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite a quest'ultimo ed agli articoli del decreto-legge.

ALDO PERROTTA, nel giudicare positivamente le disposizioni concernenti gli interventi antisismici, lamenta tuttavia le

ulteriori proroghe previste per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di cui alla legge n. 265 del 1999.

PRESIDENTE, per consentire la riunione del Comitato dei nove, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,55, è ripresa alle 12,20.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 8-ter.10, che è già stato esaminato dal Comitato dei nove.

NUCCIO CARRARA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8-*quater*.10 della Commissione, preannunciando analogo orientamento sugli emendamenti Tit. 1 e Dis. 2.10 della Commissione; accetta l'emendamento 8-*ter*.10 del Governo; esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti 1.50, 2.50, 3-*quinq*.50, 8-*quater*.50 e 8-*quater*.51 (*ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento*) e parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge e del disegno di legge di conversione.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Guerzoni 1.1 e Pistone 1.2 e 1.3.

GIANCLAUDIO BRESSA richiama le finalità dell'emendamento Molinari 1-*bis*.1, lamentando il carattere frammentario degli interventi relativi al personale del comparto sicurezza. Preannunzia, quindi, la presentazione di un ordine del giorno vertente su tale materia, che auspica sia accolto dal Governo.

FILIPPO ASCIERTO rileva che le disparità di trattamento derivanti dall'applicazione delle norme concernenti il rialli-

neamento delle posizioni di carriera del personale del comparto sicurezza saranno eliminate a seguito dell'attuazione dell'auspicabile riforma delle carriere medesime.

ALDO PERROTTA ricorda che il Governo ha assicurato che il riordino delle carriere del personale del comparto sicurezza sarà immediatamente conseguente al previsto riallineamento.

EGIDIO BANTI invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Molinari 1-bis.1, che dichiara di voler sottoscrivere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Stradella 1.4 ed approva l'emendamento 1.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge quindi l'emendamento Molinari 1-bis.1, l'articolo aggiuntivo Deiana 1-bis.01, nonché gli emendamenti Leoni 1-ter.1, D'Alia 1-ter.2 e Guerzoni 1-quater.1.

ROBERTO GUERZONI illustra le finalità del suo emendamento 1-quater.3.

ETTORE PERETTI precisa che era suo intendimento sottoscrivere l'emendamento D'Alia 1-ter.2, testé respinto dall'Assemblea, che avrebbe potuto essere ritirato per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Guerzoni 1-quater.3, D'Alia 1-quater.7 e Bressa 2.1.

PIETRO FONTANINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2.2, suppressivo del comma 1 dell'articolo 2 del provvedimento d'urgenza, giudicando poco chiara la norma da esso recata.

SESA AMICI dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti in esame, suppressivi del comma 1 dell'articolo 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Fontanini 2.2 e Maura Cossutta 2.5 e

l'emendamento 2.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge, inoltre, gli emendamenti Leoni 3-bis.1, Fontanini 3-ter.1, 3-ter.2 e 3-ter.3; approva quindi l'emendamento 3-quinquies.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge, infine, l'emendamento Boato 5.6, gli identici Bressa 5.5 e Leoni 5.11, nonché gli emendamenti Abbondanzieri 5.10 e 5.9.

PIETRO FONTANINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5.4, del quale illustra le finalità.

MARISA ABBONDANZIERI e EGIDIO BANTI dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Fontanini 5.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Fontanini 5.4 e respinge l'emendamento Boato 5.8.

MARISA ABBONDANZIERI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5.12, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bressa 5.7 e Abbondanzieri 5.12 e l'emendamento Titti De Simone 5-bis.4.

PIETRO FONTANINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7.3, suppressivo dell'articolo 7, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Lolli 7.1, Titti De Simone 7.2 e Fontanini 7.3 e l'emendamento Deiana 8.3.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI invita il relatore ed il Governo a riconsiderare il parere espresso sul suo emendamento 8-bis.1, interamente suppressivo dell'articolo 8-bis, del quale illustra le finalità.

PIERA CAPITELLI manifesta un orientamento contrario sull'emendamento Bianchi Clerici 8-bis.1.

MARCO BOATO dichiara, a nome dei deputati di tutti i gruppi di centrosinistra, voto contrario sull'emendamento Bianchi Clerici 8-bis.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bianchi Clerici 8-bis.1 e Fontanini 8-ter.1; approva l'emendamento 8-ter.10 del Governo; respinge gli emendamenti Amici 8-quater.1 e Leoni 8-quater.2; approva gli emendamenti 8-quater.10 della Commissione, 8-quater.50 e 8-quater.51 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge infine gli emendamenti Boato 8-quinquies.2 e Fontanini 8-quinquies.1.

GIANCLAUDIO BRESSA illustra il suo articolo aggiuntivo 8-septies.02.

MARCO BOATO invita l'Assemblea ad approvare l'articolo aggiuntivo Bressa 8-septies.02.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Bressa 8-septies.02.

DAVIDE CAPARINI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Bressa 8-septies.02, coerente con le finalità istituzionali del Corpo nazionale soccorso alpino.

GIORGIO PANATTONI dichiara di voler sottoscrivere gli articoli aggiuntivi Bressa 8-septies.02 e Quartiani 8-septies.03.

LUIGI OLIVIERI, nel condividere le considerazioni svolte dal deputato Caparini, auspica l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Bressa 8-septies.02.

GIOVANNI LOLLI e ETTORE ROSATO dichiarano di voler sottoscrivere gli articoli aggiuntivi Bressa 8-septies.02 e Quartiani 8-septies.03.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Bressa 8-septies.02.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI, sottolineata l'opportunità di individuare risorse da destinare, tra l'altro, alla manutenzione dei sentieri di montagna, ritira il suo articolo aggiuntivo 8-septies.03.

RAFFAELLO DE BRASI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 8-septies.04.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo De Brasi 8-septies.04.

FILIPPO ASCIERTO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Ballaman 8-terdecies.1; del quale richiama le finalità, raccomandandone l'approvazione.

MARCO MINNITI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Ballaman 8-terdecies.1.

CIRO ALFANO e SANTINO ADAMO LODDO dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Ballaman 8-terdecies.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Ballaman 8-terdecies.1.

PIERA CAPITELLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Emerenzio Barbieri 8-quinquiesdecies.13.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Emerenzio Barbieri 8-quinquiesdecies.13.

ALBA SASSO illustra le finalità sottese al suo emendamento 8-quinquiesdecies.1, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sasso 8-quinquiesdecies.1 e Molinari 8-quinquiesdecies.4.

TITTI DE SIMONE illustra le finalità del suo emendamento 8-quinquiesdecies.11.

ALBA SASSO e PIERA CAPITELLI dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Titti De Simone 8-*quinquiesdecies*.11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Titti De Simone 8-quinquiesdecies.11, Emerenzio Barbieri 8-quinquiesdecies.14, Titti De Simone 8-quinquiesdecies.3 e De Laurentiis 8-quinquiesdecies.13.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, invita al ritiro dell'emendamento D'Alia 8-*quinquiesdecies*.10.

LUCA VOLONTÈ, in assenza del presentatore, fa proprio l'emendamento D'Alia 8-*quinquiesdecies*.10 ed insiste per la votazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti D'Alia 8-quinquiesdecies.10, fatto proprio dal gruppo dell'UDC, Titti De Simone 8-quinquiesdecies.12, D'Alia 8-quinquiesdecies.6 e Fontanini 8-quinquiesdecies.5, nonché gli articoli aggiuntivi Titti De Simone 8-quinquiesdecies.01, D'Alia 8-quinquiesdecies.03 e Titti De Simone 8-sexiesdecies.010.

ETTORE ROSATO richiama le ragioni a sostegno della soppressione del comma 2 dell'articolo 1 del disegno di legge di conversione.

ROBERTO MENIA, nel contestare le argomentazioni del deputato Rosato, ricorda che l'articolo 6 del decreto-legge è stato modificato in base ad un accordo *bipartisan*.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bressa Dis.1.1; approva, quindi, l'articolo 1 del disegno di legge di conversione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 del disegno di legge di conversione e degli emendamenti ad esso riferiti.

Ricorda che il relatore ed il rappresentante del Governo hanno preannun-

ziato l'espressione di un parere favorevole sull'emendamento Dis.2.10 della Commissione e contrario sui restanti emendamenti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bressa Dis.2.6, Titti De Simone Dis.2.3, Dis.2.2 e Dis.2.1.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento Dis.2.5, volto a non rinnovare la delega conferita al ministro per le pari opportunità.

BEATRICE MARIA MAGNOLFI e FRANCA BIMBI dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Valpiana Dis. 2.5.

LAURA CIMA, nel giudicare carente la politica del ministro per le pari opportunità, dichiara voto favorevole sull'emendamento Valpiana Dis. 2.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana Dis. 2.5.

ROBERTO GUERZONI illustra il suo emendamento Dis. 2.8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Guerzoni Dis. 2.8 e Dis. 2.7 e Sedioli Dis. 2.4.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Dis. 2.9, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Quartiani Dis. 2.9 ed approva l'emendamento Dis. 2.10 della Commissione.

ANTONIO BOCCIA, lamentato l'inserimento nel disegno di legge di conversione in esame di disposizioni volte a conferire al Governo deleghe legislative di contenuto ampio ed indeterminato, dichiara voto contrario sull'articolo 2.

GABRIELLA PISTONE dichiara voto contrario sull'articolo 2 del disegno di legge di conversione, con il quale si conferiscono inopportuno al Governo numerose deleghe legislative; ritiene si tratti di una scelta lesiva delle prerogative parlamentari.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2 del disegno di legge di conversione, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 del disegno di legge di conversione e dell'unico emendamento ad esso riferito.

Ricorda che il relatore ed il rappresentante del Governo hanno preannunziato l'espressione di un parere contrario sull'emendamento Leoni Dis. 3.1, interamente soppressivo dell'articolo 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 3 del disegno di legge di conversione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 del disegno di legge di conversione e dell'unico emendamento ad esso riferito.

Ricorda che il relatore ed il rappresentante del Governo hanno preannunziato l'espressione di un parere contrario sull'emendamento Mascia 4.1, interamente soppressivo dell'articolo 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 4 del disegno di legge di conversione.

SAURO SEDIOLI manifesta un orientamento contrario alle disposizioni recate dal disegno di legge di conversione in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Tit.1 della Commissione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta il clima di eccessiva indeterminatezza che caratterizza l'esame degli argomenti iscritti in calendario.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Boccia.

ANDREA GIBELLI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuna una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE precisa che l'accelerazione impressa ai lavori odierni dell'Assemblea deriva dall'esigenza di consentire la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza in esame.

Passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, accetta gli ordini del giorno Marinello n. 1, Arnoldi n. 4, Bressa n. 6, Sasso n. 7, Angelino Alfano n. 8, Perrotta n. 9, Duca n. 10, Ruzzante n. 11, Minniti n. 12, Lucidi n. 13 e Peretti n. 14; accetta altresì, purché riformulati, gli ordini del giorno Ascierio n. 2, Ciro Alfano n. 15 e Titti De Simone n. 16. Non accetta, infine, gli ordini del giorno Gamba n. 3 e Lolli n. 5.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Ascierio n. 2, Ciro Alfano n. 15 e Titti De Simone n. 16 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal rappresentante del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Lolli n. 5.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sul disegno di legge di conversione in esame.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

NICOLÒ CRISTALDI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

SESA AMICI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GRAZIELLA MASCIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

IVO COLLÈ dichiara voto contrario sul disegno di legge di conversione in esame.

PIETRO FONTANINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, esprime soddisfazione per l'approvazione di emendamenti presentati dalla sua parte politica.

MICHELE SAPONARA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

REMO DI GIANDOMENICO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5150.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 14,05, è ripresa alle 16,05.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settanta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme in materia pensionistica (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (2145-B).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge e degli emendamenti ad esso riferiti.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, a nome del Governo, pone la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge n. 2145-B, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*Dai banchi dei deputati dei gruppi di opposizione si grida: « Vergogna » !*).

PRESIDENTE avverte che, a seguito della posizione della questione di fiducia, la Conferenza dei presidenti di gruppo si riunirà tra breve.

LUCIANO VIOLANTE stigmatizza l'ennesima posizione della questione di fiducia da parte del Governo, che non può contare sul sostegno di una maggioranza sempre più divisa, situazione dalla quale dovrebbe prendere atto rassegnando le dimissioni.

FRANCESCO GIORDANO rileva che il ricorso alla questione di fiducia, dovuto all'atteggiamento ricattatorio assunto da forze politiche della maggioranza, inficia la correttezza dei rapporti istituzionali tra Governo e Parlamento.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, nello stigmatizzare la posizione della questione di

fiducia sul provvedimento in discussione, invita il Presidente della Camera ad assumere iniziative idonee a tutelare le prerogative del Parlamento, gravemente violate dal comportamento del Governo.

LUANA ZANELLA sottolinea che il ricorso alla questione di fiducia, derivante da un accordo intervenuto tra le forze politiche della maggioranza che assume i connotati del voto di scambio, impedisce lo svolgimento della ordinaria dialettica parlamentare.

TEODORO BUONTEMPO, parlando per un richiamo all'articolo 123-bis del regolamento, rileva che il comma 38 dell'articolo unico del disegno di legge in esame, sul quale il Governo ha posto la questione di fiducia, dovrebbe essere stralciato dal provvedimento per estraneità di materia, rilevando che il suo inserimento nel testo costituisce un atto di grave immoralità politica ed umana.

PRESIDENTE fa presente che non rientra tra le prerogative della Presidenza, allo stato attuale dell'iter del disegno di legge in esame, disporre lo stralcio richiesto dal deputato Buontempo.

NICOLÒ CRISTALDI giudica del tutto legittimo e rispettoso delle prerogative parlamentari il ricorso alla posizione della questione di fiducia da parte del Governo, che è stato ripetutamente attaccato in maniera pretestuosa e demagogica dalle forze di opposizione.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*, sottolineato che il provvedimento in esame è stato ampiamente approfondito dalle Camere sin dall'inizio della legislatura, ritiene necessario pervenire alla sua celere approvazione definitiva.

PRESIDENTE, ricordato che la posizione della questione di fiducia è una prerogativa costituzionale del Governo, non suscettibile di alcuna forma di sinda-

cato se non sul piano politico, pur comprendendo i rilievi critici formulati dall'opposizione, precisa che il Presidente della Camera è chiamato a svolgere esclusivamente un ruolo di garanzia della funzionalità e della correttezza delle procedure parlamentari.

In attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, immediatamente convocata, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,40, è ripresa alle 17,15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

PRESIDENTE comunica la prevista articolazione dei lavori dell'Assemblea nella seduta di domani, secondo quanto convenuto nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo a seguito della decisione del Governo di porre la questione di fiducia. (*vedi resoconto stenografico pag. 53*).

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 53*).

Approvazione in Commissione.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 53*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 28 luglio 2004, alle 14.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 54*).

La seduta termina alle 17,20.